



VEDERE OLTRE

Vivere all'aperto: diritto inalienabile di ogni bambino

a.s. 2024 sez. Piccoli
educatrici Filomena Stella, Bevini Lorena



Comune
di Modena

Nido d'Infanzia B. Marcello

Osservando i bambini all'esterno abbiamo notato che tutti, anche quelli che ancora non camminano cercano di uscire dal tappeto per esplorare il «fuori»: toccano con le dita le piccole erbette e il muschio presenti tra le fughe del pavimento.





Campi di esperienza

Il corpo e il movimento, la conoscenza del mondo

Un dettaglio che sfugge all'occhio dell'adulto può essere l'inizio per il bambino, di un viaggio nella natura.

Funzioni esecutive

- Adattamento inteso come coordinare, rimodulare i gesti motori per spostarsi e raggiungere l'obiettivo.
- Capacità di inibizione: l'interesse e attenzione nel soffermarsi e concentrarsi sull'elemento naturale (capacità di «isolarsi» da tutto il resto).



Rilanci

Esplorazione di elementi naturali di stagione

Allenare i sensi alle diverse caratteristiche dei materiali nelle forme, colori, odori, sapori e consistenze.





I ricci di castagne

Il fascino della sperimentazione in Anna e Martina, supera l'iniziale remora dovuta al contatto con gli aghi di riccio.

Funzioni esecutive:

- Autoregolazione motoria intesa come capacità di modulare l'azione nell'afferrare il riccio tenendolo in mano senza pungersi.
- Autoregolazione emotiva intesa come curiosità, coraggio, adattamento ad una situazione di «fastidio» dove prevale la motivazione.
- Memoria di lavoro: le esperienze vissute permettono ai bambini di apprendere e interiorizzare informazioni da riattivare in situazioni future creando così memorie.





Vedere oltre

Mia intravede tra le fessure della staccionata una realtà fino a quel momento sconosciuta. Sosteniamo questa curiosità accompagnando i bambini all'esplorazione del prato.

Funzioni esecutive:

- Memoria di lavoro: i bambini ripropongono posture e movimenti già sperimentati negli spai interni.
- Adattamento nel rimodulare i gesti motori su superfici sconnesse.

I bambini ricercano nuove posture ed equilibri. Per il raggiungimento della stazione eretta utilizzano sostegni naturali come i tronchi e la staccionata.

Muoversi nella natura

All'esterno diamo la possibilità ai bambini di andare nel giardino per conoscere l'ambiente naturale e tutto ciò che racchiude: nuovi spazi e differenti consistenze del terreno.

Anna Inizia un percorso esplorativo in autonomia superando anche la difficoltà di muoversi con un abbigliamento ingombrante.



Beatrice prova a spostarsi nello spazio affrontando una nuova superficie, sperimentandone le caratteristiche e attivando tutti i sensi.



Incontriamo la natura

Tutto il corpo è coinvolto nelle esplorazioni dei bambini, ciascuno si sofferma su ciò che più lo incuriosisce utilizzando stili e modalità personali.

Funzioni esecutive:

- Attenzione e concentrazione nel raccogliere informazioni che gli elementi osservati rimandano attraverso i sensi.
- Memoria di lavoro: riutilizzo delle conoscenze acquisite nelle esperienze precedenti: Il vivere all'aperto a partire dall'ambientamento ha permesso ai bambini di crearsi dei riferimenti spaziali. In autonomia si dirigono in determinati punti dello spazio esterno di loro interesse (la siepe con le bacche, la zona con le foglie secche, i tronchi, il prato...).





*Toccare la terra, incontrarla senza
preconcetti per reinventare
significati nella e della relazione*

L. Mortari

Vedere oltre, vivere la natura, incontrare la natura...

L'esterno è di stimolo alla crescita sia per il benessere che lo stare all'aria aperta dona gratuitamente a tutti, sia per la ricchezza delle esperienze che si possono pensare, organizzare ma anche semplicemente scoprire.

Il prato, il cielo e chi vi abita possono allenare le funzioni esecutive dell'individuo ma anche educare ad una postura tesa alla ricerca e alla comprensione del mondo.

